

COMUNE DI FALERONE

(Provincia di Fermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 21 Del 26-06-2020

Oggetto: MODIFICA ED INTEGRAZIONE REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 15/2006 ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE

L'anno duemilaventi il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 19:00, nella Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti ed assenti i consiglieri:

ALTINI ARMANDO	P	QUINTOZZI MARIA TERESA	P
STORTONI LEONARDO	P	LIBERATI PISANA	P
ARMELLINI MARCO	P	INNAMORATI RICCARDO	P
FELICI TAINO	P	VITTORI ENRICO	P
QUINTILI BENITO	P	CARDENA' VERONICA	A
CRUCIANI DAVIDE	P	CONCETTI ARISTIDE	A
SANTONI ROBERTO	P		

Consiglieri assegnati n.13, in carica 13, presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor ALTINI ARMANDO in qualità di SINDACO assistito dal Vice Segretario Paoloni D.ssa Federica.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Il Sindaco illustra il presente punto all'ordine del giorno;

Il Sindaco precisa che l'oggetto della proposta della presente deliberazione è stato modificato, come comunicato con specifica nota ai consiglieri comunali, come segue: "Modifica e integrazione Regolamento approvato con delibera di C.C. n. 15/2006 ed approvazione Regolamento delle entrate tributarie ed extratributarie";

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto di deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione redatto secondo quanto disposto dall'articolo 239 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Con voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese, per alzata di mano, dagli undici (11) consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

- Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;
- per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di integrare e modificare il vigente *Regolamento delle Entrate Tributarie Comunali*” approvato con la Delibera C.C. n. 15 del 27.04.2006 e successivamente modificato con la Delibera C.C. nn. 7 del 18.04.2008, come da **ALLEGATO A)**;
- di dare atto che, per effetto delle modifiche apportate, il nuovo testo coordinato del “*Regolamento delle Entrate Tributarie Comunali ed extratributarie*” è quello risultante dall'**ALLEGATO B)** che è unito alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, e che lo stesso, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, produce effetti dal 1° gennaio 2020;
- di approvare il Regolamento delle Entrate Tributarie ed extratributarie di cui all'allegato B);
- di disapplicare le disposizioni contenute nel regolamento approvato con la Delibera C.C. n. 15 del 27.04.2006 e successivamente modificato con la Delibera C.C. nn. 7 del 18.04.2008.
- di assicurare al presente Regolamento la massima pubblicità, pubblicando lo stesso sul sito web istituzionale e nella sezione “Disposizioni generali” – “Atti generali” della pagina Amministrazione Trasparente dell'Ente;
- di disporre la trasmissione telematica della presente deliberazione e dell'allegato Regolamento al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del Portale del Federalismo Fiscale, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n. 11 resi in forma palese per alzata di mano, dai n. 11 consiglieri presenti e votanti accertati e proclamati dal Sindaco - Presidente;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che:

- l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;
- il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs. 267/18.8.2000) conferma, all'art. 149, che «...La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.» e precisa, all'art. 42, Il comma, che rientra nella competenza del consiglio comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...»;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 a mente del quale «... Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ...».

Richiamato l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, e, in particolare, il comma 792, a mente del quale «...Le attività di riscossione relative agli atti degli enti, indicati nella lettera a), emessi a partire dal 1° gennaio 2020 anche con riferimento ai rapporti pendenti alla stessa data in base alle norme che regolano ciascuna entrata sono potenziate mediante le seguenti disposizioni...»:

a) l'avviso di accertamento relativo ai tributi degli enti e agli atti finalizzati alla riscossione delle entrate patrimoniali emessi dagli enti e dai soggetti affidatari di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo n. 446 del 1997 e all'articolo 1, comma 691, della legge n. 147 del 2013, nonché il connesso provvedimento di irrogazione delle sanzioni devono contenere anche l'intimazione ad adempiere, entro il termine di presentazione del ricorso, ovvero, nel caso di entrate patrimoniali, entro sessanta giorni dalla notifica dell'atto finalizzato alla riscossione delle entrate patrimoniali, all'obbligo di pagamento degli importi negli stessi indicati, oppure, in caso di tempestiva proposizione del ricorso, l'indicazione dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, concernente l'esecuzione delle sanzioni, ovvero di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 1° settembre 2011, n. 150. Gli atti devono altresì recare espressamente l'indicazione che gli stessi costituiscono titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari nonché l'indicazione del soggetto che, decorsi sessanta giorni dal termine ultimo per il pagamento, procederà alla riscossione delle somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata. [...] ...»;

b) gli atti di cui alla lettera a) acquistano efficacia di titolo esecutivo decorso il termine utile per la proposizione del ricorso ovvero decorsi sessanta giorni dalla notifica dell'atto finalizzato alla riscossione delle entrate patrimoniali, senza la preventiva notifica della cartella di pagamento e dell'ingiunzione fiscale [...] di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 [...] ...»;

Richiamato altresì, con specifico riferimento alla disciplina della dilazione, il coordinato disposto di cui al summenzionato art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal comma 796 al comma 801, compresi;

Richiamato inoltre l'art. 10-bis, comma 1, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 che abrogando il comma 1-bis dell'art. 13 del D.lgs n. 472/1997 estende la possibilità di beneficiare, nei limiti di legge, del ravvedimento operoso anche ai tributi locali oltre i termini ordinari;

Dato atto che

- il D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;
- il D.M. Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;
- l'art. 1, comma 779, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che: "Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020".
- l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, nel testo definitivo dopo la conversione in legge, dispone il differimento al 31 luglio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione "della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze";

Ritenuto conseguente opportuno procedere a una sistematica integrazione e revisione e organica del regolamento delle entrate comunali, nell'ottica di un adeguamento al novellato quadro normativo e al contempo della semplificazione e chiarezza per quanto concerne gli adempimenti;

Tanto premesso e considerato, visto l'allegato schema di modifiche al vigente regolamento che costituisce parte integrante e sostanziale della presente (Allegato A);

Richiamata la propria deliberazione n. 15 in data 27.04.2006, esecutiva ai sensi di legge e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale era stato approvato il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali.

Dato atto del parere favorevole espresso dall'Organo di revisione, in data 25/06/2020, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato infine atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

- Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;
- per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di integrare e modificare il vigente *Regolamento delle Entrate Tributarie Comunali* approvato con la Delibera C.C. n. 15 del 27.04.2006 e successivamente modificato con la Delibera C.C. nn. 7 del 18.04.2008, come da **ALLEGATO A)**;
- di dare atto che, per effetto delle modifiche apportate, il nuovo testo coordinato del "*Regolamento delle Entrate Tributarie Comunali ed extratributarie*" è quello risultante dall'**ALLEGATO B)** che è unito

alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale , e che lo stesso, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, produce effetti dal 1° gennaio 2020;

- di approvare il Regolamento delle Entrate Tributarie ed extratributarie di cui all'allegato B);
- di disapplicare le disposizioni contenute nel regolamento approvato con la Delibera C.C. n. 15 del 27.04.2006 e successivamente modificato con la Delibera C.C. nn. 7 del 18.04.2008.
- di assicurare al presente Regolamento la massima pubblicità, pubblicando lo stesso sul sito web istituzionale e nella sezione "Disposizioni generali" – "Atti generali" della pagina Amministrazione Trasparente dell'Ente;
- di disporre la trasmissione telematica della presente deliberazione e dell'allegato Regolamento al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del Portale del Federalismo Fiscale, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

e inoltre, stante l'urgenza di provvedere per rendere operativa la nuova disciplina regolamentare;

PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere *Favorevole* in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Falerone, 25-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOTTI GIUSEPPE

PARERE DI REGOLARITA' CONTAB. ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA:

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità, esprime parere *Favorevole* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Falerone, 25-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to DOTTI GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ALTINI ARMANDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paoloni D.ssa Federica

Prot. n. del 21-07-2020

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Leg.vo 18 agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 21-07-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paoloni D.ssa Federica

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, 21-07-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paoloni D.ssa Federica

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 21-07-20 al 05-08-20 senza reclami.
- è divenuta esecutiva il giorno 26-06-20:
 - Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4);
 - Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3);

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paoloni D.ssa Federica